PROVE UFFICIALI DEGLI ANNI PASSATI

TEST ARCHITETTURA

2017

A B C D E

FAC-SIMILE DA SVOLGERE

Risposte in ordine casuale e foglio delle risposte

COSA TROVI IN QUESTO DOCUMENTO

Prova di ammissione Architettura 2017, pubblicata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (accessoprogrammato.mur.gov.it). Versioni, soluzioni e commenti di TestBuddy, che non è collegata al Ministero.

- I quesiti impaginati da TestBuddy, con le risposte in ordine casuale
- Il foglio delle risposte da annerire
- La chiave delle risposte

Test di Ragionamento Logico	20 quesiti
Test di Cultura Generale	2 quesiti
Test di Storia	16 quesiti
Test di Disegno e Rappresentazione	10 quesiti
Test di Fisica e Matematica	12 quesiti
Totale	**60 quesiti**

COME USARLA

1 · A TEMPO

Datti un minuto e mezzo a domanda, senza appunti, come all'esame.

2 · CORREGGI

Segna le risposte sbagliate e leggi il perché di ognuna, non solo la giusta.

3 · RIPASSA

Riprendi gli argomenti dove hai sbagliato di più e rifai le domande nell'app.

TEST DI RAGIONAMENTO LOGICO

1 **Qual è stata la percentuale di sconto se un oggetto che costava 235 euro viene venduto a 47 euro?**

A 188%
B 94%
C 80%
D 160%
E 120%

2 **Se:**
- tutti i matematici sono precisi
- Matteo è appassionato di cucina
- tutti gli appassionati di cucina sono precisi
Quale delle seguenti affermazioni sarà sicuramente vera?

A Matteo è preciso
B Matteo è un matematico
C Tutti i matematici sono appassionati di cucina
D Tutti i precisi sono appassionati di cucina
E Chi è appassionato di cucina non può essere un matematico

3 **Completare correttamente la seguente successione, utilizzando l'alfabeto italiano:**
R; 127; L; 140; D; 153; ?; ?

A V; 169
B Z; 166
C U; 166
D U; 160
E U; 136

4 **Quali tra i termini proposti completano correttamente la seguente proporzione verbale?**
Badminton : X = fusillo : Y

A X = volano Y = ragù
B X = tennis Y = pentola
C X = palla Y = cucina
D X = atleta Y = spaghetti
E X = sport Y = pasta

5 **Sulla base della logica che governa la sequenza, individuare la figura che completa la serie.**



A Figura 3
B Figura 2
C Figura 4
D Figura 1
E Figura 5

---

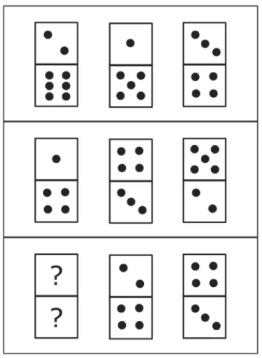
6 **Per equilibrare il sistema in figura è necessario spostare un gettone:**

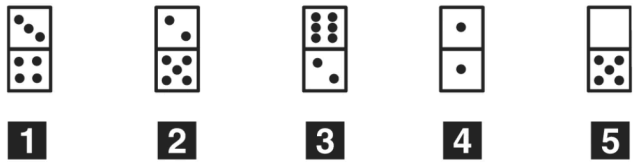


A nessuna delle altre alternative è corretta: l'asse è già in equilibrio
B dalla posizione 12 alla posizione 9
C dalla posizione 6 alla posizione 4
D dalla posizione 6 alla posizione 2
E dalla posizione 12 alla posizione 7

---

7 **Individuare, tra le tessere proposte, quella che completa la successione nella terza riga.**





A Tessera 1
B Tessera 3
C Tessera 2
D Tessera 4
E Tessera 5

---

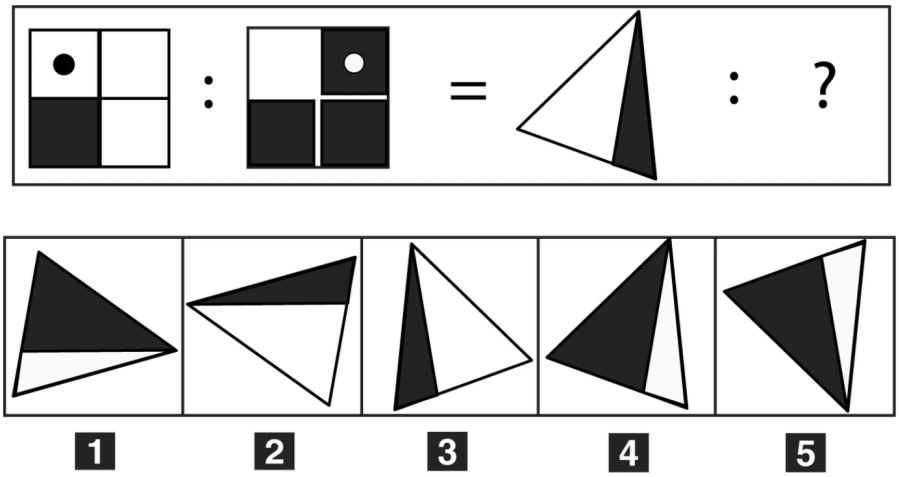
8 **Qual è il numero minimo di segmenti che bisogna percorrere per andare dal punto A al punto B?**



A 13
B 14
C 15
D 12
E 10

---

9 **Completare la proporzione data con la figura corrispondente.**



A Figura 5
B Figura 3
C Figura 4
D Figura 2
E Figura 1

---

10 **Quale dei seguenti triangoli, ruotando attorno a un proprio lato, può aver generato il cono della figura?**



A Triangolo 2
B Triangolo 3
C Triangoli 1 e 3
D Triangoli 2 e 3
E Triangolo 1

---

11 **Leggi il brano e rispondi.**

Brano 1

Alla fine del 1504 Raffaello, alla ricerca di commissioni pubbliche importanti, giunse a Firenze al cospetto del gonfaloniere della repubblica Pier Soderini con una lettera di raccomandazione in piena regola. L'aveva scritta il primo ottobre la sorella di Guidobaldo da Montefeltro, duca di Urbino, Giovanna Feltria, duchessa di Sora, vedova di Giovanni Della Rovere, signore di Senigallia e prefetto di Roma. Anche se il Soderini non poté esimersi dal leggere con attenzione quelle righe, dalla Repubblica fiorentina, Raffaello non ebbe le prestigiose commissioni che sperava. Ebbe però l'opportunità di rimanere a Firenze in un periodo tra i più fertili, intensi e affascinanti della storia di quella città. Protagonisti indiscussi di tale stagione felice e vitale erano Leonardo e Michelangelo, che come altri erano tornati a Firenze alla ricerca delle ambite opportunità che il Soderini sembrava elargire.
Portando la lettera di Giovanna Feltria al gonfaloniere nel Palazzo vecchio, Raffaello certo si sarà fermato in piazza della Signoria ad ammirare il David di Michelangelo, emblema dell'intelligenza repubblicana, posto sulla "ringhiera" davanti al palazzo poco tempo prima, l'8 settembre del 1504. E una volta entrato, qualcuno certo gli avrà mostrato, nel maestoso salone del Gran Consiglio, la parete dove si attendevano al più presto Leonardo e Michelangelo ad affrescare la "Battaglia di Anghiari" e la "Battaglia di Cascina", speranza vana, dato che – come è noto – dei due grandi progetti furono realizzati solo i cartoni, che finirono a scuola anche a Raffaello. Infine, qualche tempo dopo, qualcun altro forse avrà accompagnato l'artista a vedere il "Giudizio Universale" affrescato da Fra Bartolomeo e Mariotto Albertinelli nel convento di San Marco, di cui era stato priore fra' Girolamo Savonarola.
(da: "Raffaello", Elena Capretti, Giunti Editore).

Secondo il brano 1, Raffaello Sanzio andò a Firenze per:

A incontrarsi con Girolamo Savonarola
B consegnare una lettera di Pier Soderini
C ammirare i lavori di Michelangelo e Leonardo
D ottenere commesse pubbliche prestigiose
E accompagnare Giovanna Feltria, duchessa di Sora

12 **Leggi il brano e rispondi.**

Brano 1

Alla fine del 1504 Raffaello, alla ricerca di commissioni pubbliche importanti, giunse a Firenze al cospetto del gonfaloniere della repubblica Pier Soderini con una lettera di raccomandazione in piena regola. L'aveva scritta il primo ottobre la sorella di Guidobaldo da Montefeltro, duca di Urbino, Giovanna Feltria, duchessa di Sora, vedova di Giovanni Della Rovere, signore di Senigallia e prefetto di Roma. Anche se il Soderini non poté esimersi dal leggere con attenzione quelle righe, dalla Repubblica fiorentina, Raffaello non ebbe le prestigiose commissioni che sperava. Ebbe però l'opportunità di rimanere a Firenze in un periodo tra i più fertili, intensi e affascinanti della storia di quella città. Protagonisti indiscussi di tale stagione felice e vitale erano Leonardo e Michelangelo, che come altri erano tornati a Firenze alla ricerca delle ambite opportunità che il Soderini sembrava elargire.
Portando la lettera di Giovanna Feltria al gonfaloniere nel Palazzo vecchio, Raffaello certo si sarà fermato in piazza della Signoria ad ammirare il David di Michelangelo, emblema dell'intelligenza repubblicana, posto sulla "ringhiera" davanti al palazzo poco tempo prima, l'8 settembre del 1504. E una volta entrato, qualcuno certo gli avrà mostrato, nel maestoso salone del Gran Consiglio, la parete dove si attendevano al più presto Leonardo e Michelangelo ad affrescare la "Battaglia di Anghiari" e la "Battaglia di Cascina", speranza vana, dato che – come è noto – dei due grandi progetti furono realizzati solo i cartoni, che finirono a scuola anche a Raffaello. Infine, qualche tempo dopo, qualcun altro forse avrà accompagnato l'artista a vedere il "Giudizio Universale" affrescato da Fra Bartolomeo e Mariotto Albertinelli nel convento di San Marco, di cui era stato priore fra' Girolamo Savonarola.
(da: "Raffaello", Elena Capretti, Giunti Editore).

Per quale motivo, stando al contenuto del brano 1, il soggiorno di Raffaello a Firenze si rivela proficuo?

A Perché Raffaello, consegnando una lettera a Firenze, si è garantito il favore e la protezione politica del Ducato di Urbino

B Perché Raffaello ha contribuito a rafforzare il legame politico tra il Gonfaloniere Soderini e il ducato di Urbino

C Perché Raffaello ha potuto ammirare lo splendore di Palazzo Vecchio per la consegna di una lettera

D Perché Raffaello ha l'opportunità di entrare in contatto con le opere di artisti di grande calibro come Michelangelo e Leonardo

E Perché Raffaello ha conosciuto Fra Bartolomeo e Mariotto Albertinelli nel convento di San Marco

13 **Leggi il brano e rispondi.**

Brano 1

Alla fine del 1504 Raffaello, alla ricerca di commissioni pubbliche importanti, giunse a Firenze al cospetto del gonfaloniere della repubblica Pier Soderini con una lettera di raccomandazione in piena regola. L'aveva scritta il primo ottobre la sorella di Guidobaldo da Montefeltro, duca di Urbino, Giovanna Feltria, duchessa di Sora, vedova di Giovanni Della Rovere, signore di Senigallia e prefetto di Roma. Anche se il Soderini non poté esimersi dal leggere con attenzione quelle righe, dalla Repubblica fiorentina, Raffaello non ebbe le prestigiose commissioni che sperava. Ebbe però l'opportunità di rimanere a Firenze in un periodo tra i più fertili, intensi e affascinanti della storia di quella città. Protagonisti indiscussi di tale stagione felice e vitale erano Leonardo e Michelangelo, che come altri erano tornati a Firenze alla ricerca delle ambite opportunità che il Soderini sembrava elargire.
Portando la lettera di Giovanna Feltria al gonfaloniere nel Palazzo vecchio, Raffaello certo si sarà fermato in piazza della Signoria ad ammirare il David di Michelangelo, emblema dell'intelligenza repubblicana, posto sulla "ringhiera" davanti al palazzo poco tempo prima, l'8 settembre del 1504. E una volta entrato, qualcuno certo gli avrà mostrato, nel maestoso salone del Gran Consiglio, la parete dove si attendevano al più presto Leonardo e Michelangelo ad affrescare la "Battaglia di Anghiari" e la "Battaglia di Cascina", speranza vana, dato che – come è noto – dei due grandi progetti furono realizzati solo i cartoni, che finirono a scuola anche a Raffaello. Infine, qualche tempo dopo, qualcun altro forse avrà accompagnato l'artista a vedere il "Giudizio Universale" affrescato da Fra Bartolomeo e Mariotto Albertinelli nel convento di San Marco, di cui era stato priore fra' Girolamo Savonarola.
(da: "Raffaello", Elena Capretti, Giunti Editore).

Secondo il brano 1, qual era il simbolo dell'intelligenza repubblicana?

A La Battaglia di Cascina
B Il Giudizio Universale
C La Battaglia di Anghiari
D Leonardo
E Il David

14 **Leggi il brano e rispondi.**

Brano 1

Alla fine del 1504 Raffaello, alla ricerca di commissioni pubbliche importanti, giunse a Firenze al cospetto del gonfaloniere della repubblica Pier Soderini con una lettera di raccomandazione in piena regola. L'aveva scritta il primo ottobre la sorella di Guidobaldo da Montefeltro, duca di Urbino, Giovanna Feltria, duchessa di Sora, vedova di Giovanni Della Rovere, signore di Senigallia e prefetto di Roma. Anche se il Soderini non poté esimersi dal leggere con attenzione quelle righe, dalla Repubblica fiorentina, Raffaello non ebbe le prestigiose commissioni che sperava. Ebbe però l'opportunità di rimanere a Firenze in un periodo tra i più fertili, intensi e affascinanti della storia di quella città. Protagonisti indiscussi di tale stagione felice e vitale erano Leonardo e Michelangelo, che come altri erano tornati a Firenze alla ricerca delle ambite opportunità che il Soderini sembrava elargire.
Portando la lettera di Giovanna Feltria al gonfaloniere nel Palazzo vecchio, Raffaello certo si sarà fermato in piazza della Signoria ad ammirare il David di Michelangelo, emblema dell'intelligenza repubblicana, posto sulla "ringhiera" davanti al palazzo poco tempo prima, l'8 settembre del 1504. E una volta entrato, qualcuno certo gli avrà mostrato, nel maestoso salone del Gran Consiglio, la parete dove si attendevano al più presto Leonardo e Michelangelo ad affrescare la "Battaglia di Anghiari" e la "Battaglia di Cascina", speranza vana, dato che – come è noto – dei due grandi progetti furono realizzati solo i cartoni, che finirono a scuola anche a Raffaello. Infine, qualche tempo dopo, qualcun altro forse avrà accompagnato l'artista a vedere il "Giudizio Universale" affrescato da Fra Bartolomeo e Mariotto Albertinelli nel convento di San Marco, di cui era stato priore fra' Girolamo Savonarola.
(da: "Raffaello", Elena Capretti, Giunti Editore).

Secondo il brano 1, la lettera di Giovanna Feltria:

A si rivelò determinante per Raffaello Sanzio perché, mentre la consegnava, poté assistere alla realizzazione dell'affresco della "Battaglia di Anghiari"

B si rivelò inutile per Raffaello Sanzio, poiché non gli venne affidato alcun incarico

C si rivelò inutile per Raffaello Sanzio, poiché fu scritta dalla duchessa che aveva molto meno potere e influenza politica rispetto al fratello Guidobaldo

D si rivelò determinante per Raffaello Sanzio, poiché gli permise di conoscere personalmente Leonardo e Michelangelo

E si rivelò inutile per Raffaello Sanzio, poiché il Soderini la lesse con poca attenzione

15 **Leggi il brano e rispondi.**

Brano 1

Alla fine del 1504 Raffaello, alla ricerca di commissioni pubbliche importanti, giunse a Firenze al cospetto del gonfaloniere della repubblica Pier Soderini con una lettera di raccomandazione in piena regola. L'aveva scritta il primo ottobre la sorella di Guidobaldo da Montefeltro, duca di Urbino, Giovanna Feltria, duchessa di Sora, vedova di Giovanni Della Rovere, signore di Senigallia e prefetto di Roma. Anche se il Soderini non poté esimersi dal leggere con attenzione quelle righe, dalla Repubblica fiorentina, Raffaello non ebbe le prestigiose commissioni che sperava. Ebbe però l'opportunità di rimanere a Firenze in un periodo tra i più fertili, intensi e affascinanti della storia di quella città. Protagonisti indiscussi di tale stagione felice e vitale erano Leonardo e Michelangelo, che come altri erano tornati a Firenze alla ricerca delle ambite opportunità che il Soderini sembrava elargire.
Portando la lettera di Giovanna Feltria al gonfaloniere nel Palazzo vecchio, Raffaello certo si sarà fermato in piazza della Signoria ad ammirare il David di Michelangelo, emblema dell'intelligenza repubblicana, posto sulla "ringhiera" davanti al palazzo poco tempo prima, l'8 settembre del 1504. E una volta entrato, qualcuno certo gli avrà mostrato, nel maestoso salone del Gran Consiglio, la parete dove si attendevano al più presto Leonardo e Michelangelo ad affrescare la "Battaglia di Anghiari" e la "Battaglia di Cascina", speranza vana, dato che – come è noto – dei due grandi progetti furono realizzati solo i cartoni, che finirono a scuola anche a Raffaello. Infine, qualche tempo dopo, qualcun altro forse avrà accompagnato l'artista a vedere il "Giudizio Universale" affrescato da Fra Bartolomeo e Mariotto Albertinelli nel convento di San Marco, di cui era stato priore fra' Girolamo Savonarola.
(da: "Raffaello", Elena Capretti, Giunti Editore).

Secondo quanto riportato nel brano 1, quale dei seguenti progetti influì sulla formazione di Raffaello?

A Il "Giudizio Universale"
B Piazza della Signoria
C La "Battaglia di Cascina"
D Il David
E Gli affreschi del salone del Gran Consiglio

16 **Leggi il brano e rispondi.**

Brano 2

L'incarico di affrescare la parete di fondo della Cappella Sistina con una resurrezione risale, probabilmente, al 1533; ma solo tre anni dopo, sciolto con un motu proprio papale dagli impegni con gli eredi di Giulio II per tutto il tempo necessario alla realizzazione della nuova impresa, Michelangelo si accinge al lavoro. A differenza della volta, non sarà più una architettura dipinta a raccordare il vano costruito alle storie affrescate: anzi, le lunette già dipinte nel 1512 vengono distrutte, assieme alla sottostante "Assunzione" del Perugino, per non delimitare con una incorniciatura architettonica uno spazio della rappresentazione, per non fingere un quadro riportato. La parete si dà in questo modo come una grande pagina bianca, come erano le controfacciate delle chiese medievali.
Altro che sintesi delle arti e di antico e di moderno: la storia umana termina con l'imperioso gesto di un Cristo giudice, arbitro inappellabile del bene e del male, della salvezza e della grazia eterna. Sono i temi sui quali si era prodotta la scissione dell'ecumene cristiana, che a questa data non può più essere considerata una disputa tra un ignorante monaco agostiniano tedesco e i dotti teologi papisti: il Sacco del 1527 ha dimostrato quanta presa abbia la predicazione luterana, come il diffuso odio per Roma e per il suo pontefice possa giungere a violare la Città Eterna, i suoi monumenti finora oggetto di studi, le sue reliquie oggetto di venerazione. [...]
A prima vista, il "Giudizio" sembra non avere alcuna struttura, essere quasi il prodotto informe di un'esplosione: raggruppamenti di figure turbinano attorno a Cristo giudice, isolato in un alone luminoso, lasciando ampi vuoti di cielo turchino. Più tardi, ci si rende conto che il turbinio ha un senso circolare, che inizia a sinistra, da dove gli eletti ascendono lentamente verso l'alto, attratti dal gesto divino, mentre il braccio sinistro di Cristo dà il via al precipitare, dall'altro lato, dei dannati. Tutto ruota dunque intorno alla figura del Dio giudice, Nomos, Legge, verso la quale convergono anche gli sguardi dei santi, il timido gesto di intercessione della Vergine, e i pesanti strumenti della Passione minacciosamente agitati dagli angeli. Come nell'oratoria sacra, tutto si sostiene retto solo da un ritmo incalzante: non c'è prospettiva né accordo cromatico, i grappoli dei nudi si uniscono e si separano, si slabbrano e si tangono subendo la doppia forza di attrazione alto-basso, cielo-terra, Cristo-inferno, si dispongono lungo assi spaziali divergenti dal grande vuoto centrale, ma coordinati dalla figura del Cristo-Apollo.
(da: "Michelangelo", Bruno Contardi, Giunti Editore).

Secondo il brano 2, alla prima impressione il "Giudizio" appare:

A dotato di uno schema ben preciso
B riprodurre un'esplosione di colori
C dotato di un senso circolare
D privo di una struttura definita
E isolato in un alone luminoso

17 **Leggi il brano e rispondi.**

Brano 2

L'incarico di affrescare la parete di fondo della Cappella Sistina con una resurrezione risale, probabilmente, al 1533; ma solo tre anni dopo, sciolto con un motu proprio papale dagli impegni con gli eredi di Giulio II per tutto il tempo necessario alla realizzazione della nuova impresa, Michelangelo si accinge al lavoro. A differenza della volta, non sarà più una architettura dipinta a raccordare il vano costruito alle storie affrescate: anzi, le lunette già dipinte nel 1512 vengono distrutte, assieme alla sottostante "Assunzione" del Perugino, per non delimitare con una incorniciatura architettonica uno spazio della rappresentazione, per non fingere un quadro riportato. La parete si dà in questo modo come una grande pagina bianca, come erano le controfacciate delle chiese medievali.
Altro che sintesi delle arti e di antico e di moderno: la storia umana termina con l'imperioso gesto di un Cristo giudice, arbitro inappellabile del bene e del male, della salvezza e della grazia eterna. Sono i temi sui quali si era prodotta la scissione dell'ecumene cristiana, che a questa data non può più essere considerata una disputa tra un ignorante monaco agostiniano tedesco e i dotti teologi papisti: il Sacco del 1527 ha dimostrato quanta presa abbia la predicazione luterana, come il diffuso odio per Roma e per il suo pontefice possa giungere a violare la Città Eterna, i suoi monumenti finora oggetto di studi, le sue reliquie oggetto di venerazione. [...]
A prima vista, il "Giudizio" sembra non avere alcuna struttura, essere quasi il prodotto informe di un'esplosione: raggruppamenti di figure turbinano attorno a Cristo giudice, isolato in un alone luminoso, lasciando ampi vuoti di cielo turchino. Più tardi, ci si rende conto che il turbinio ha un senso circolare, che inizia a sinistra, da dove gli eletti ascendono lentamente verso l'alto, attratti dal gesto divino, mentre il braccio sinistro di Cristo dà il via al precipitare, dall'altro lato, dei dannati. Tutto ruota dunque intorno alla figura del Dio giudice, Nomos, Legge, verso la quale convergono anche gli sguardi dei santi, il timido gesto di intercessione della Vergine, e i pesanti strumenti della Passione minacciosamente agitati dagli angeli. Come nell'oratoria sacra, tutto si sostiene retto solo da un ritmo incalzante: non c'è prospettiva né accordo cromatico, i grappoli dei nudi si uniscono e si separano, si slabbrano e si tangono subendo la doppia forza di attrazione alto-basso, cielo-terra, Cristo-inferno, si dispongono lungo assi spaziali divergenti dal grande vuoto centrale, ma coordinati dalla figura del Cristo-Apollo.
(da: "Michelangelo", Bruno Contardi, Giunti Editore).

Stando al contenuto del brano 2, nel "Giudizio" la storia umana:

A è destinata all'ascesa ai cieli
B è destinata alla Passione
C è destinata alla dannazione eterna
D termina con il gesto del Cristo
E termina con l'intercessione della Vergine

18 **Leggi il brano e rispondi.**

Brano 2

L'incarico di affrescare la parete di fondo della Cappella Sistina con una resurrezione risale, probabilmente, al 1533; ma solo tre anni dopo, sciolto con un motu proprio papale dagli impegni con gli eredi di Giulio II per tutto il tempo necessario alla realizzazione della nuova impresa, Michelangelo si accinge al lavoro. A differenza della volta, non sarà più una architettura dipinta a raccordare il vano costruito alle storie affrescate: anzi, le lunette già dipinte nel 1512 vengono distrutte, assieme alla sottostante "Assunzione" del Perugino, per non delimitare con una incorniciatura architettonica uno spazio della rappresentazione, per non fingere un quadro riportato. La parete si dà in questo modo come una grande pagina bianca, come erano le controfacciate delle chiese medievali.
Altro che sintesi delle arti e di antico e di moderno: la storia umana termina con l'imperioso gesto di un Cristo giudice, arbitro inappellabile del bene e del male, della salvezza e della grazia eterna. Sono i temi sui quali si era prodotta la scissione dell'ecumene cristiana, che a questa data non può più essere considerata una disputa tra un ignorante monaco agostiniano tedesco e i dotti teologi papisti: il Sacco del 1527 ha dimostrato quanta presa abbia la predicazione luterana, come il diffuso odio per Roma e per il suo pontefice possa giungere a violare la Città Eterna, i suoi monumenti finora oggetto di studi, le sue reliquie oggetto di venerazione. [...]
A prima vista, il "Giudizio" sembra non avere alcuna struttura, essere quasi il prodotto informe di un'esplosione: raggruppamenti di figure turbinano attorno a Cristo giudice, isolato in un alone luminoso, lasciando ampi vuoti di cielo turchino. Più tardi, ci si rende conto che il turbinio ha un senso circolare, che inizia a sinistra, da dove gli eletti ascendono lentamente verso l'alto, attratti dal gesto divino, mentre il braccio sinistro di Cristo dà il via al precipitare, dall'altro lato, dei dannati. Tutto ruota dunque intorno alla figura del Dio giudice, Nomos, Legge, verso la quale convergono anche gli sguardi dei santi, il timido gesto di intercessione della Vergine, e i pesanti strumenti della Passione minacciosamente agitati dagli angeli. Come nell'oratoria sacra, tutto si sostiene retto solo da un ritmo incalzante: non c'è prospettiva né accordo cromatico, i grappoli dei nudi si uniscono e si separano, si slabbrano e si tangono subendo la doppia forza di attrazione alto-basso, cielo-terra, Cristo-inferno, si dispongono lungo assi spaziali divergenti dal grande vuoto centrale, ma coordinati dalla figura del Cristo-Apollo.
(da: "Michelangelo", Bruno Contardi, Giunti Editore).

Secondo il brano 2, l'"Assunzione" del Perugino:

A non esiste più
B è conservata in una chiesa
C è inglobata nel "Giudizio"
D rimane incompiuta
E è completata da Michelangelo

19 **Leggi il brano e rispondi.**

Brano 2

L'incarico di affrescare la parete di fondo della Cappella Sistina con una resurrezione risale, probabilmente, al 1533; ma solo tre anni dopo, sciolto con un motu proprio papale dagli impegni con gli eredi di Giulio II per tutto il tempo necessario alla realizzazione della nuova impresa, Michelangelo si accinge al lavoro. A differenza della volta, non sarà più una architettura dipinta a raccordare il vano costruito alle storie affrescate: anzi, le lunette già dipinte nel 1512 vengono distrutte, assieme alla sottostante "Assunzione" del Perugino, per non delimitare con una incorniciatura architettonica uno spazio della rappresentazione, per non fingere un quadro riportato. La parete si dà in questo modo come una grande pagina bianca, come erano le controfacciate delle chiese medievali.
Altro che sintesi delle arti e di antico e di moderno: la storia umana termina con l'imperioso gesto di un Cristo giudice, arbitro inappellabile del bene e del male, della salvezza e della grazia eterna. Sono i temi sui quali si era prodotta la scissione dell'ecumene cristiana, che a questa data non può più essere considerata una disputa tra un ignorante monaco agostiniano tedesco e i dotti teologi papisti: il Sacco del 1527 ha dimostrato quanta presa abbia la predicazione luterana, come il diffuso odio per Roma e per il suo pontefice possa giungere a violare la Città Eterna, i suoi monumenti finora oggetto di studi, le sue reliquie oggetto di venerazione. [...]
A prima vista, il "Giudizio" sembra non avere alcuna struttura, essere quasi il prodotto informe di un'esplosione: raggruppamenti di figure turbinano attorno a Cristo giudice, isolato in un alone luminoso, lasciando ampi vuoti di cielo turchino. Più tardi, ci si rende conto che il turbinio ha un senso circolare, che inizia a sinistra, da dove gli eletti ascendono lentamente verso l'alto, attratti dal gesto divino, mentre il braccio sinistro di Cristo dà il via al precipitare, dall'altro lato, dei dannati. Tutto ruota dunque intorno alla figura del Dio giudice, Nomos, Legge, verso la quale convergono anche gli sguardi dei santi, il timido gesto di intercessione della Vergine, e i pesanti strumenti della Passione minacciosamente agitati dagli angeli. Come nell'oratoria sacra, tutto si sostiene retto solo da un ritmo incalzante: non c'è prospettiva né accordo cromatico, i grappoli dei nudi si uniscono e si separano, si slabbrano e si tangono subendo la doppia forza di attrazione alto-basso, cielo-terra, Cristo-inferno, si dispongono lungo assi spaziali divergenti dal grande vuoto centrale, ma coordinati dalla figura del Cristo-Apollo.
(da: "Michelangelo", Bruno Contardi, Giunti Editore).

Secondo il brano 2, nel "Giudizio" tutto ruota intorno:

A all'asse verticale, di cui Paradiso e Inferno sono i vertici
B alla Vergine
C all' "Assunzione" del Perugino
D agli angeli
E al soggetto verso cui convergono gli sguardi dei santi

20 **Leggi il brano e rispondi.**

Brano 2

L'incarico di affrescare la parete di fondo della Cappella Sistina con una resurrezione risale, probabilmente, al 1533; ma solo tre anni dopo, sciolto con un motu proprio papale dagli impegni con gli eredi di Giulio II per tutto il tempo necessario alla realizzazione della nuova impresa, Michelangelo si accinge al lavoro. A differenza della volta, non sarà più una architettura dipinta a raccordare il vano costruito alle storie affrescate: anzi, le lunette già dipinte nel 1512 vengono distrutte, assieme alla sottostante "Assunzione" del Perugino, per non delimitare con una incorniciatura architettonica uno spazio della rappresentazione, per non fingere un quadro riportato. La parete si dà in questo modo come una grande pagina bianca, come erano le controfacciate delle chiese medievali.
Altro che sintesi delle arti e di antico e di moderno: la storia umana termina con l'imperioso gesto di un Cristo giudice, arbitro inappellabile del bene e del male, della salvezza e della grazia eterna. Sono i temi sui quali si era prodotta la scissione dell'ecumene cristiana, che a questa data non può più essere considerata una disputa tra un ignorante monaco agostiniano tedesco e i dotti teologi papisti: il Sacco del 1527 ha dimostrato quanta presa abbia la predicazione luterana, come il diffuso odio per Roma e per il suo pontefice possa giungere a violare la Città Eterna, i suoi monumenti finora oggetto di studi, le sue reliquie oggetto di venerazione. [...]
A prima vista, il "Giudizio" sembra non avere alcuna struttura, essere quasi il prodotto informe di un'esplosione: raggruppamenti di figure turbinano attorno a Cristo giudice, isolato in un alone luminoso, lasciando ampi vuoti di cielo turchino. Più tardi, ci si rende conto che il turbinio ha un senso circolare, che inizia a sinistra, da dove gli eletti ascendono lentamente verso l'alto, attratti dal gesto divino, mentre il braccio sinistro di Cristo dà il via al precipitare, dall'altro lato, dei dannati. Tutto ruota dunque intorno alla figura del Dio giudice, Nomos, Legge, verso la quale convergono anche gli sguardi dei santi, il timido gesto di intercessione della Vergine, e i pesanti strumenti della Passione minacciosamente agitati dagli angeli. Come nell'oratoria sacra, tutto si sostiene retto solo da un ritmo incalzante: non c'è prospettiva né accordo cromatico, i grappoli dei nudi si uniscono e si separano, si slabbrano e si tangono subendo la doppia forza di attrazione alto-basso, cielo-terra, Cristo-inferno, si dispongono lungo assi spaziali divergenti dal grande vuoto centrale, ma coordinati dalla figura del Cristo-Apollo.
(da: "Michelangelo", Bruno Contardi, Giunti Editore).

Secondo il brano 2, Michelangelo inizia ad affrescare la parete di fondo della Cappella Sistina probabilmente nel:

A 1533
B 1527
C 1530
D 1512
E 1536

TEST DI CULTURA GENERALE

21 **Individuare l'abbinamento corretto.**

A Camera dei deputati – Palazzo del Quirinale
B Presidenza della Repubblica – Palazzo della Farnesina
C Ministero dell'Interno – Palazzo del Viminale
D Senato della Repubblica – Palazzo Montecitorio
E Ministero degli Esteri – Palazzo Madama

22 **La musica del brano che viene usato come inno dell'Unione Europea è stata composta da:**

A Fryderyk Chopin
B Giuseppe Verdi
C Richard Strauss
D Wolfgang Amadeus Mozart
E Ludwig van Beethoven

TEST DI STORIA

23 **Chi ha progettato la Reggia di Caserta?**

- A Filippo Raguzzini
- B Ferdinando Fuga
- C Luigi Vanvitelli
- D Giuseppe Piermarini
- E Alessandro Galilei

24 **In che anno ha avuto luogo il bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki?**

- A 1948
- B 1947
- C 1940
- D 1945
- E 1943

25 **Tra il giugno e il novembre 1942, nella località egiziana di El Alamein, le forze britanniche al comando del generale Montgomery combatterono contro quelle:**

- A spagnole al comando di Francisco Franco
- B italiane al comando di Benito Mussolini
- C italo-tedesche al comando del feldmaresciallo E.J. Rommel
- D russe al comando di Stalin
- E francesi al comando del generale Charles de Gaulle

26 **La nascita della Repubblica popolare cinese, in quale dei seguenti intervalli cronologici si colloca?**

- A 1915 - 1922
- B 1945 - 1955
- C 1923 - 1933
- D 1934 - 1944
- E 1956 - 1968

27 **Il 31 marzo 2016 è scomparsa una figura dell'architettura e del design di fama internazionale che, in Italia, ha firmato alcune opere come il "MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo" di Roma e il grattacielo cosiddetto "Lo Storto" di Milano. Di chi si tratta?**

- A Kazuyo Sejima
- B Zaha Hadid
- C Massimiliano Fuksas
- D Frank O. Gehry
- E Denise Scott Brown

28 **Quale, tra i seguenti eventi storici, NON appartiene al periodo del Risorgimento?**

A La firma del Trattato di Campoformio
B La Spedizione dei Mille
C Gli Accordi di Plombières
D La prima guerra d'indipendenza
E La seconda guerra d'indipendenza

---

29 **Qual è il nome dell'opera in figura e chi ne è l'autore?**



A "Pietà di Palestrina" di Michelangelo Buonarroti
B "Pietà Rondanini" di Michelangelo Buonarroti
C "Pietà" di Antonello Gagini
D "Pietà" di Donatello
E "Pietà Vaticana" di Michelangelo Buonarroti

---

30 **Qual è il nome dell'opera in figura e chi ne è l'autore?**



A "Verità svelata dal Tempo" di Gian Lorenzo Bernini
B "Ebe" di Antonio Canova
C "Naiade" di Antonio Canova
D "Paolina Borghese" di Antonio Canova
E "Venere" dei Medici

---

31 **Chi è l'autore dell'opera in figura?**



A Antonio Canova
B Donatello
C Gian Lorenzo Bernini
D Alessandro Algardi
E Michelangelo Buonarroti

---

32 **Indicare l'autore e il nome dell'opera in figura.**



A "Cena in Emmaus" – Caravaggio
B "Giocatori di carte (i bari)" – Caravaggio
C "Trionfo di Bacco (I bevitori)" – Diego Velázquez
D "Vocazione di San Matteo" – Caravaggio
E "Concerto interrotto" – Jan Vermeer

---

33 **A quale periodo appartiene l'opera in figura?**



A Barocco
B Rinascimento
C Neoclassicismo
D Manierismo
E Gotico

---

34 **L'immagine in figura di quale stile architettonico è rappresentativa?**



A Barocco
B Bizantino
C Gotico
D Romanico
E Neoclassico

---

35 **Chi è l'autore dell'opera in figura?**



A Vassily Kandinsky
B René Magritte
C Pablo Picasso
D Salvador Dalí
E Joan Miró

---

36 **Chi è l'autore dell'opera in figura?**



A Pieter Paul Rubens
B Rembrandt
C Diego Velázquez
D Francisco Goya
E Eugène Delacroix

---

37 **A quale stile appartiene l'opera in figura?**



A Neoclassico
B Rinascimento
C Gotico
D Barocco
E Romanico

---

38 **Chi è l'autore di questo importante museo?**



A Frank O. Gehry
B Philip Johnson
C Alvar Aalto
D Frank Lloyd Wright
E Ludwig Mies van der Rohe

TEST DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE

39 **Dati i formati A0, A1, A2, A3, A4, qual è il corretto rapporto tra le loro dimensioni?**



A 3
B 1
C 4
D 5
E 2

40 **Individuare quale alternativa riporta il giusto abbinamento tra immagini e ordini architettonici.**
A - Ordine ionico
B - Ordine dorico
C - Ordine corinzio



A 1C, 2A, 3B
B 1A, 2C, 3B
C 1A, 2B, 3C
D 1B, 2A, 3C
E 1B, 2C, 3A

41 **Dato il disegno in proiezione ortogonale, individuare l'assonometria corrispondente.**



A 2
B 5
C 3
D 4
E 1

42 **Stabilire la corretta corrispondenza tra i solidi di rivoluzione e le regioni piane rappresentati in figura.**



A 1a, 2d, 3e, 4c, 5b
B 1b, 2a, 3e, 4c, 5d
C 1c, 2e, 3a, 4d, 5b
D 1a, 2b, 3d, 4e, 5c
E 1e, 2b, 3c, 4d, 5a

43 **Accoppiare a ogni pianta il corretto modello 3D.**



A 1e, 2a, 3b, 4d, 5c
B 1a, 2c, 3d, 4e, 5b
C 1c, 2b, 3a, 4d, 5e
D 1d, 2a, 3e, 4b, 5c
E 1b, 2e, 3d, 4a, 5c

---

44 **Facendo riferimento al piano che seziona l'insieme di solidi rappresentati, qual è la sezione corretta?**



A 5
B 1
C 3
D 4
E 2

---

45 **Accoppiare a ogni assonometria il corretto schema di assi cartesiani.**



A 1d, 2e, 3c, 4a, 5b
B 1b, 2a, 3d, 4c, 5e
C 1c, 2d, 3e, 4a, 5b
D 1e, 2d, 3a, 4b, 5c
E 1a, 2e, 3b, 4d, 5c

---

46 **Quale dei seguenti prospetti corrisponde alla vista a-a' della famosa Robie House dell'architetto F. L. Wright?**



A 2
B 3
C 1
D 4
E 5

---

47 **Abbinare a ogni disegno preparatorio la corrispondente prospettiva.**



A 1d, 2b, 3a, 4c, 5e
B 1a, 2d, 3b, 4e, 5c
C 1e, 2b, 3d, 4a, 5c
D 1b, 2a, 3c, 4e, 5d
E 1d, 2a, 3e, 4c, 5b

48 **Abbinare ogni solido alla corrispondente figura piana.**



A 1b, 2c, 3e, 4d, 5a
B 1e, 2a, 3d, 4b, 5c
C 1a, 2e, 3b, 4d, 5c
D 1c, 2b, 3e, 4a, 5d
E 1c, 2d, 3a, 4e, 5b

TEST DI FISICA E MATEMATICA

49 **In un acquario sono contenuti 200 litri d'acqua. Sapendo che il calore specifico dell'acqua è $4.186\,\mathrm{J/(kg \cdot K)}$, qual è la quantità di energia necessaria per aumentarne di 1 grado la temperatura?**

- A Circa $600\,\mathrm{kJ}$
- B Non è possibile rispondere senza conoscere il volume dell'acquario
- C $328.400\,\mathrm{J}$
- D $14.860\,\mathrm{J}$
- E $837.200\,\mathrm{J}$

50 **Un barista deve sollevare un fusto di birra dal pavimento al bancone del bar. Sapendo che il fusto ha la massa di $40\,\mathrm{kg}$ e che il bancone è alto $80\,\mathrm{cm}$, quale sarà approssimativamente il lavoro compiuto dal barista?**

- A $64\,\mathrm{J}$
- B $32\,\mathrm{kJ}$
- C $640\,\mathrm{J}$
- D $320\,\mathrm{J}$
- E $512\,\mathrm{N}$

51 **Un bambino con massa di $20\,\mathrm{kg}$ si muove alla velocità di $18\,\mathrm{km/h}$ seduto su uno slittino che ha massa pari a $5\,\mathrm{kg}$. Qual è la quantità di moto totale del sistema bambino-slittino?**

- A $360\,\mathrm{kg \cdot m/s}$
- B $450\,\mathrm{kg \cdot m/s}$
- C $100\,\mathrm{N}$
- D $125\,\mathrm{kg \cdot m/s}$
- E $450\,\mathrm{N}$

52 **A una massa di 50 decagrammi viene applicata una forza di 30 Newton. Quale accelerazione subisce la massa?**

- A $30\,\mathrm{m/s^2}$
- B $7{,}5\,\mathrm{m/s^2}$
- C $60\,\mathrm{m/s^2}$
- D $0{,}6\,\mathrm{m/s^2}$
- E $15\,\mathrm{m/s^2}$

53 **Un conduttore ohmico ha una resistenza di 300 Ω ed è attraversato da una corrente di 80 mA. Quale sarà la tensione applicata ai capi del conduttore?**

- **A** 24 V
- **B** 24.000 V
- **C** 0,25 V
- **D** 3,75 V
- **E** 3.750 V

---

54 **Le pale di un elicottero sono lunghe $2\,\text{metri}$ ciascuna e girano 300 volte al minuto. Calcolare il periodo di rotazione delle pale.**

- **A** $2\,\text{s}$
- **B** $0{,}5\,\text{s}$
- **C** $0{,}2\,\text{s}$
- **D** $5\,\text{Hz}$
- **E** $0{,}02\,\text{s}$

---

55 **Se il seno di un angolo ottuso è uguale a $4/5$, allora il suo coseno vale:**

- **A** $-3/5$
- **B** $1/5$
- **C** $-1/5$
- **D** $3/5$
- **E** $-2/5$

---

56 **Il valore massimo assunto dalla funzione $y = -x^2 + 5x - 4$ è:**

- **A** $+\infty$
- **B** $5/2$
- **C** 4
- **D** 1
- **E** $9/4$

---

57 **Nell'insieme dei numeri reali l'equazione $x^3 = 4x$ ha:**

- **A** due soluzioni
- **B** tre soluzioni distinte
- **C** nessuna soluzione
- **D** una sola soluzione
- **E** tre soluzioni di cui due coincidenti

---

58 **La disequazione $\frac{x+3}{1-2x} > 0$ è soddisfatta per:**

A $x < -1/2$ o $x > 3$

B $x < -3$ o $x > 1/2$

C $x > -3$

D $-3 < x < 1/2$

E $-1/2 < x < 3$

---

59 **Quanto misura l'area del triangolo ABC di figura?**



A 14 cm^2

B 15 cm^2

C 12 cm^2

D 13 cm^2

E I dati sono insufficienti per determinare l'area del triangolo

---

60 **Sapendo che le diagonali di un trapezio ABCD si intersecano nel punto O formando i segmenti $OB = 12\,cm$, $OC = 2\,cm$ e $OD = 4\,cm$, il segmento OA misura:**



A 8 cm

B 14 cm

C 6 cm

D 24 cm

E 10 cm

FOGLIO DELLE RISPOSTE

Annerisci una casella per domanda, come all'esame. La chiave è nella pagina dopo.

1	A	B	C	D	E	**21**	A	B	C	D	E	**41**	A	B	C	D	E
2	A	B	C	D	E	**22**	A	B	C	D	E	**42**	A	B	C	D	E
3	A	B	C	D	E	**23**	A	B	C	D	E	**43**	A	B	C	D	E
4	A	B	C	D	E	**24**	A	B	C	D	E	**44**	A	B	C	D	E
5	A	B	C	D	E	**25**	A	B	C	D	E	**45**	A	B	C	D	E
6	A	B	C	D	E	**26**	A	B	C	D	E	**46**	A	B	C	D	E
7	A	B	C	D	E	**27**	A	B	C	D	E	**47**	A	B	C	D	E
8	A	B	C	D	E	**28**	A	B	C	D	E	**48**	A	B	C	D	E
9	A	B	C	D	E	**29**	A	B	C	D	E	**49**	A	B	C	D	E
10	A	B	C	D	E	**30**	A	B	C	D	E	**50**	A	B	C	D	E
11	A	B	C	D	E	**31**	A	B	C	D	E	**51**	A	B	C	D	E
12	A	B	C	D	E	**32**	A	B	C	D	E	**52**	A	B	C	D	E
13	A	B	C	D	E	**33**	A	B	C	D	E	**53**	A	B	C	D	E
14	A	B	C	D	E	**34**	A	B	C	D	E	**54**	A	B	C	D	E
15	A	B	C	D	E	**35**	A	B	C	D	E	**55**	A	B	C	D	E
16	A	B	C	D	E	**36**	A	B	C	D	E	**56**	A	B	C	D	E
17	A	B	C	D	E	**37**	A	B	C	D	E	**57**	A	B	C	D	E
18	A	B	C	D	E	**38**	A	B	C	D	E	**58**	A	B	C	D	E
19	A	B	C	D	E	**39**	A	B	C	D	E	**59**	A	B	C	D	E
20	A	B	C	D	E	**40**	A	B	C	D	E	**60**	A	B	C	D	E

CHIAVE DELLE RISPOSTE

Vale per questa versione TestBuddy: le risposte sono in ordine diverso dalla prova ufficiale.

1	C	21	C	41	E
2	A	22	E	42	C
3	C	23	C	43	E
4	E	24	D	44	C
5	B	25	C	45	C
6	D	26	B	46	A
7	C	27	B	47	E
8	E	28	A	48	E
9	E	29	B	49	E
10	E	30	D	50	D
11	D	31	C	51	D
12	D	32	D	52	C
13	E	33	B	53	A
14	B	34	C	54	C
15	C	35	E	55	A
16	D	36	D	56	E
17	D	37	E	57	B
18	A	38	D	58	D
19	E	39	D	59	D
20	E	40	D	60	C

TEST ARCHITETTURA 2017

RIFALLA NELL'APP

Inquadra il QR oppure apri

app.testbuddy.it

PROVE UFFICIALI DEGLI ANNI PASSATI

TESTBUDDY.IT